

# OVERVIEW n.47/2026

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.  
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 27 APRILE – 3 MAGGIO 2026\*










## PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,92	↓ -0,4%	↓ -1,3%
euro/sterlina	0,86	↓ -0,3%	↓ -0,8%
euro/dollaro USA	1,17	↓ -0,02%	↓ -0,3%
euro/dollaro canadese	1,59	↓ -0,3%	↓ -1,0%
euro/dollaro australiano	1,63	↓ -0,2%	↓ -7,0%
euro/dirham EAU	4,31	↑ +0,1%	↓ -0,1%
euro/yen	184,15	↓ -1,4%	↑ +0,2%
euro/yuan	8,03	↑ +0,2%	↓ -2,7%
euro/rupia	111,34	↑ +0,8%	↑ +5,3%

## ANDAMENTO DELLO SPREAD

	PUNTI BASE	
 <b>Tasso BTP 10a</b>	<b>82,43</b>	 <b>Tasso BUND 10a</b>
3,85 (+6,7%)	(+15,7%)	3,03 (+4,5%)

## PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 <b>EUROPA</b>	Euro Stoxx 50	↑ +0,4%	↑ +0,5%
 <b>MILANO</b>	FTSE MIB	↑ +1,2%	↑ +6,3%
	FTSE All-Share	↑ +1,1%	↑ +5,5%
 <b>LONDRA</b>	FTSE 100	↑ +0,4%	↑ +4,2%
 <b>FRANCOFORTE</b>	DAX 40	↑ +0,9%	↓ -1,0%
 <b>PARIGI</b>	CAC 40	↓ -0,3%	↓ -1,0%
 <b>MADRID</b>	IBEX 35	↑ +0,5%	↑ +1,6%
 <b>NEW YORK</b>	DOW JONES	↑ +0,7%	↑ +2,3%
	NASDAQ	↑ +1,5%	↑ +9,9%
 <b>HONG KONG</b>	HANG SENG	↓ -0,7%	↓ -2,0%
 <b>SHANGHAI</b>	SSE INDEX	↑ +0,6%	↑ +2,2%
 <b>TOKYO</b>	NIKKEI 225	↓ -1,7%	↑ +14,8%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

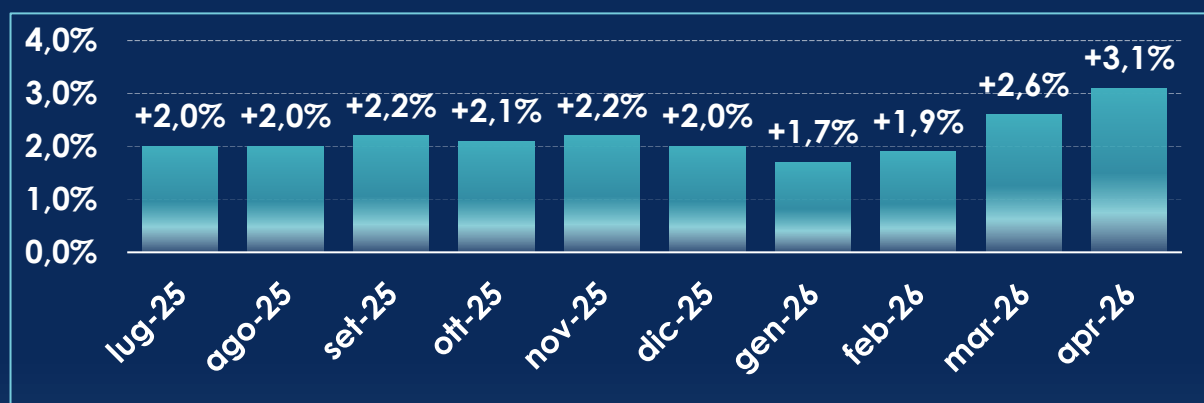
\*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 27 aprile e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 1 maggio. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

# L'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO IN EUROPA

**FOCUS**

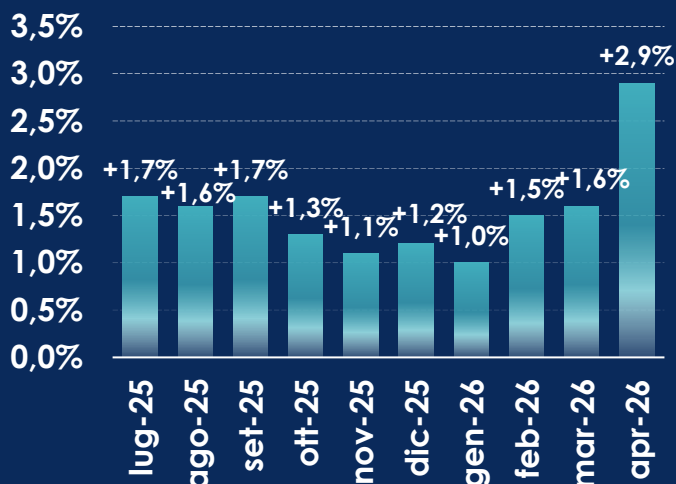
Ad aprile 2026 l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (HICP) nei paesi dell'Area dell'Euro si conferma in aumento rispetto a quanto evidenziato nel mese precedente. Nel complesso, l'inflazione su base annua si attesta al +3,1%, mentre su base mensile si osserva un aumento pari a +0,5 punti percentuali rispetto a marzo 2026. Altresì, la dinamica dei prezzi al consumo mostra una crescita rispetto al valore registrato nel mese di aprile 2025, quando il tasso di inflazione si collocava al +2,2%. La ripresa del tasso d'inflazione registrata nel mese di aprile trova esclusivo riflesso nella crescita dei prezzi degli energetici, che mostrano un aumento pari a +5,8 punti percentuali e si attestano al +10,9% (era da gennaio 2025 che non si registrava una variazione su base annua positiva della dinamica dei prezzi degli energetici). Tale andamento riflette il perdurare dei conflitti in Medio Oriente e l'impatto dell'interruzione dei flussi attraverso lo Stretto di Hormuz, che hanno determinato un forte rialzo dei prezzi di petrolio, gas e fertilizzanti. La variazione su base annua dell'inflazione di fondo, al netto degli energetici e dei beni alimentari, mostra una lieve flessione rispetto al valore registrato a marzo, attestandosi al +2,2% (-0,1 p.p.).

## INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (HICP) NELL'EUROZONA

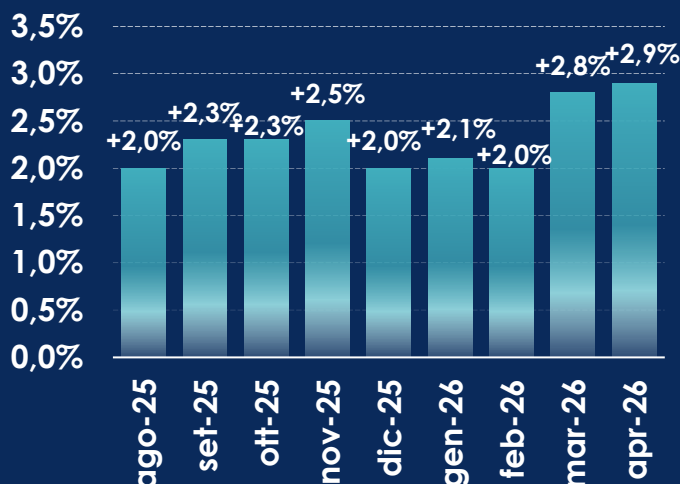


In **Italia**, nel mese di aprile 2026, la variazione su base annua dell'indice dei prezzi (pari al +2,9%) mostra una forte impennata sia rispetto al dato di inizio anno sia rispetto a quello del mese precedente. In particolare, ad aprile si registra una crescita di +1,9 punti percentuali rispetto all'aumento dei prezzi segnalato a gennaio. Come per la media dei paesi dell'Eurozona, l'aumento dell'inflazione risente principalmente della risalita dei prezzi degli energetici (da -2,1% a +9,7%). In **Germania**, l'indice dei prezzi al consumo mostra una variazione su base annua, ad aprile 2026, pari al +2,9% registrando un lieve aumento su base mensile di +0,1 punti percentuali rispetto al dato rilevato a marzo. Anche in **Francia**, nel mese di aprile 2026, si segnala una dinamica in crescita dell'indice generale dei prezzi rispetto al mese precedente. In particolare, nel mese di aprile l'indice dei prezzi al consumo si attesta al +2,5% (un aumento pari a +0,5 punti percentuali rispetto a marzo 2026). Altresì, in **Spagna**, la variazione su base annua registrata ad aprile 2026 è pari al +3,5%, mostrando una leggera crescita di +0,1 punti percentuali rispetto al valore rilevato a marzo (+3,4%). Così come rilevato per l'Italia, la crescita dell'inflazione nei principali paesi europei è attribuibile all'aumento dei prezzi degli energetici.

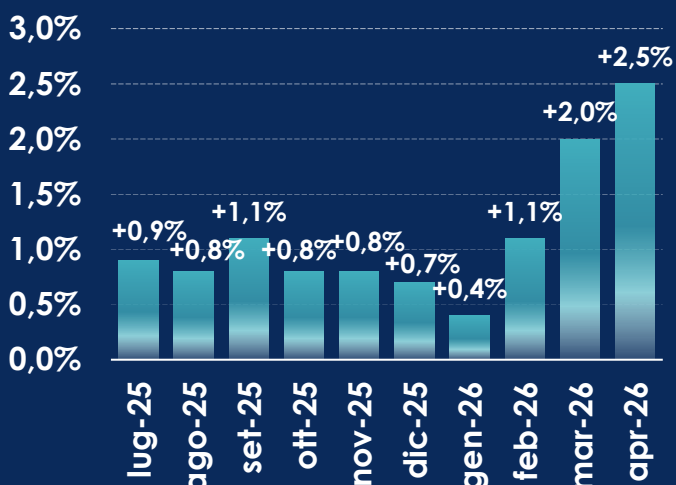
## ITALIA



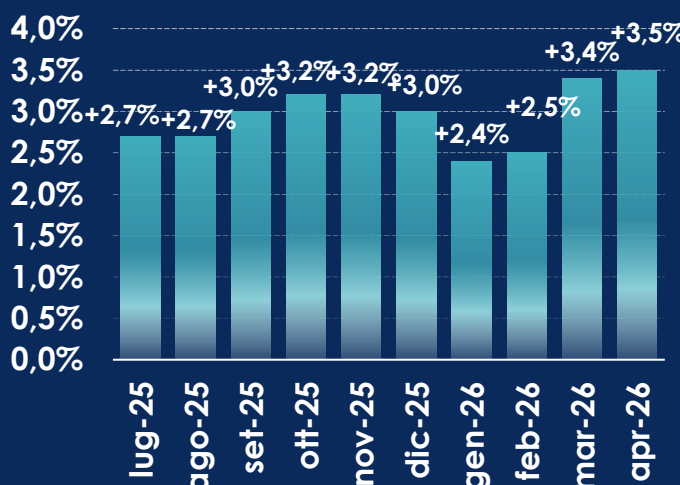
## GERMANIA



## FRANCIA



## SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

### NOTA METODOLOGICA

L'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (HICP) fornisce misure comparabili dell'inflazione per i Paesi e i gruppi di Paesi dell'Unione Europea. È un indicatore economico che misura la variazione nel tempo dei prezzi dei beni e servizi di consumo acquistati dalle famiglie. In altre parole, si tratta di un insieme di indici dei prezzi al consumo calcolati secondo un approccio armonizzato e una serie di definizioni stabilite nei regolamenti e nelle raccomandazioni europee. Altresì, l'HICP costituisce la misura ufficiale dell'inflazione dei prezzi al consumo nell'area dell'euro ai fini della politica monetaria e della valutazione della convergenza dell'inflazione, come richiesto dai criteri di Maastricht per l'adesione all'Euro. L'HICP è disponibile per tutti gli Stati membri dell'UE, l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera. Oltre alle serie dei singoli Paesi, esistono tre gruppi di Paesi: l'Area dell'Euro (EA), l'Unione Europea (UE) e lo Spazio Economico Europeo (SEE), quest'ultimo comprendente anche l'Islanda e la Norvegia, oltre all'UE. Il Liechtenstein non produce tale indice e quindi non è incluso nell'aggregato dell'HICP. I dati sono pubblicati mensilmente nel database di Eurostat e comprendono gli indici dei prezzi e i tassi di variazione (variazioni mensili, annuali e medie mobili di 12 mesi). Oltre all'indice generale HICP, sono disponibili oltre 400 sottoindici per diversi beni e servizi e oltre 30 aggregati speciali. Ogni anno, con la pubblicazione dei dati di gennaio, vengono pubblicati i pesi relativi degli indici e degli aggregati speciali (pesi delle voci), nonché il peso dei singoli Paesi all'interno dei gruppi di Paesi (pesi dei Paesi).